

Approvato ieri a Palazzo Chigi il decreto legge che convalida le operazioni di mercato già concluse

Il governo ha «salvato» il calcio. Ora la parola torna ai presidenti

Le reazioni al decreto

«No comment» del pretore

Carraro: «Garanzia per il futuro»

ROMA — L'approvazione da parte del governo del decreto legge che sblocca la pesante situazione venutasi a creare nell'ambiente calcistico dopo l'intervento della magistratura, è stata accolta con evidente soddisfazione dal mondo dello sport. In una dichiarazione rilasciata all'agenzia ANSA, il presidente della Federcalcio, Franco Carraro, dopo aver pubblicamente ringraziato il Consiglio dei ministri «per la sensibilità dimostrata nei confronti di un problema importantissimo per la Federazione», si è soffermato sui positivi effetti di una appropriata collaborazione tra sport e società professionistiche. «Le conseguenze positive del decreto — ha detto Carraro — sono tre. Innanzitutto, consente di sbloccare una situazione delicata e di estremo disagio nella quale si erano venute a trovare le società professionistiche. Poi, il riconoscimento conferito dal primo capoverso dell'articolo 1 del decreto, garantisce ad ogni atleta la certezza e tranquillità al

l'attività di tutte le federazioni sportive». «Per concludere — ha proseguito Carraro — l'impegno per una rapida emanazione di un decreto che regoli il modo organico l'attività di coloro che praticano lo sport a livello professionistico, costituisce un'importante garanzia che il rapporto società-atleta sarà definitivamente normalizzato».

Razionalmente, il pretore della V sezione penale della magistratura di lavoro di Milano che sostituisce il dottor Costagliola (ora in vacanza che aveva avuto l'inechitevolezza di non accettare le dichiarazioni sull'approvazione del decreto) legge; ha soltanto detto che è stato dato un energico colpo di spugna al passato.

Il silenzio del pretore è determinato dal fatto che egli, martedì mattina, ha dichiarato di non aver alcun provvedimento relativo all'inchiesta che sta conducendo. Una decisione del dottor Di Lecca dovrebbe comparire tra pochi giorni, ma è probabile che essere adottata entro i primi giorni della prossima settimana, presumibilmente martedì, dopo che il magistrato avrà preso visione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Proprio martedì Di Lecca si incontra con gli avvocati Sordillo e Prisco.

Gli articoli del decreto

ART. 1 — La costituzione, lo svolgimento e l'estinzione dei rapporti tra le società professionistiche e gli atleti, delle specialità sportive ed i propri atleti e tecnici, anche se professionisti, sono conosciuti e regolati in via esclusiva dagli statuti e dai regolamenti delle federazioni sportive riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). In particolare, gli atti relativi all'acquisto e al trasferimento del titolo sportivo dei giocatori di calcio o degli atleti praticanti altri sport, nonché le relazioni con le società di calcio o altri sport, devono intendersi non assoggettati alla disciplina prevista dalla legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni.

ART. 2 — Con legge da emanarsi entro un anno dall'entrata in vigore del presente decreto, per i rapporti indicati nell'art. 1, sarà adottata una disciplina organica che, nel rispetto dell'autonomia dell'ordinamento sportivo, tuteli adeguatamente gli interessi sociali, economici e professionali degli atleti. Ai fini di cui al comma precedente è costituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una commissione nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e composta da rappresentanti del ministero del lavoro e della previdenza sociale e di quello del turismo e dello spettacolo, con il collaboratore del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e delle categorie interessate.

ART. 3 — Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, con il rispetto delle Camere per la conversione in legge. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Tour: sul Puy de Dome delude Hinault

S'impono Zoetemelk e Bruyere resta in giallo

Nostro servizio
PUY DE DOME — Tutti aspettavano alla ribalta Hinault e invece il vincitore del Puy De Dome si chiama Zoetemelk. Non è una grande sorpresa, a dire il vero, perché il pronostico della vittoria del corridore olandese veniva già dato da molti. Zoetemelk è un corridore che conserva la maglia gialla, perché il risultato di questa tappa è concesso con due ore e mezzo di ritardo. Zoetemelk è un corridore che conserva la maglia gialla, perché il risultato di questa tappa è concesso con due ore e mezzo di ritardo. Zoetemelk è un corridore che conserva la maglia gialla, perché il risultato di questa tappa è concesso con due ore e mezzo di ritardo.

Situazione ingarbugliata e aperta a varie soluzioni. Oggi andremo da Chamalieres a St. Etienne con una classifica di 233 chilometri e 50 minuti. Il punto di partenza è il Puy de Dome. Ecco, se domani sarà Bruyere a vincere, ci sarà ancora un grande favorito, il suo compagno di squadra, il belga Zoetemelk. Il suo compagno di squadra, il belga Zoetemelk. Il suo compagno di squadra, il belga Zoetemelk.



Kl: Mc Kinney a 198,020 km. all'ora

Nostro servizio
CERVINIA — Nuovo exploit del canadese McKinney nella penultima giornata di gara del chilometro lanciato. Dopo aver battuto, giovedì mattina, il vecchio primato del connazionale Tom Simons, ieri, l'atleta statunitense ha superato se stesso rilocando ulteriormente, con un eccezionale scatto, il suo primato a 198,020 km/h. McKinney, che ha vinto la gara di ieri, è stato preceduto dal connazionale Tom Simons, che ha vinto la gara di ieri, è stato preceduto dal connazionale Tom Simons.

Nostro servizio
BRANDS HATCH — Tutto come previsto, o quasi. Nella prima giornata di prove del Gran Premio di Inghilterra, decimo appuntamento del «mondiale» conduttori, Peterson e Andretti hanno, infatti, dominato il campo dei concorrenti facendo registrare i tempi migliori. Lo svedese ha fermato i cronometri sul tempo di 1'17"6, nuova record della pista mentre il compagno di squadra e capo classifica del «mondiale», Mario Andretti, ha girato in 1'17"8.

Gli obblighi della Lotus covano però l'idea di correre il Gran Premio di Inghilterra, decimo appuntamento del «mondiale» conduttori, Peterson e Andretti hanno, infatti, dominato il campo dei concorrenti facendo registrare i tempi migliori.

Nostro servizio
Grand Prix domani con una nuova macchina, con una versione attuale della brillante «79» che in questa prima parte di stagione ha conosciuto pochi rivali.

Michel Degard
La classifica generale
1) Bruyere (Bel.) in 66 ore 51'24"; 2) Zoetemelk (Ol.) a 1'04"; 3) Hinault (Fr.) a 1'50"; 4) Poljanec (Bel.) a 2'38"; 5) Agostinho (Por.) a 3'20"; 6) Kuiper (Ol.) a 4'02"; 7) Martinez (Fr.) a 4'42"; 8) Merenda (Bel.) a 5'17"; 9) Galdos (Sp.) a 6'02"; 10) Wellens (Bel.) a 6'31".

Il provvedimento, come scontato, dichiara l'inapplicabilità delle norme sul collocamento ai trasferimenti dei giocatori - Oggi una importante riunione del Consiglio federale della FIGC. Una commissione preparerà la «legge organica» annunciata

ROMA — Tutto come previsto. Il calcio ha il suo decreto legge, ha il suo provvedimento-tampone, il provvedimento di legge che regola il modo organico l'attività di coloro che praticano lo sport a livello professionistico, costituisce un'importante garanzia che il rapporto società-atleta sarà definitivamente normalizzato.

TUTTI VALIDI I VECCHI CONTRATTI
Il Consiglio dei ministri ha dunque sbloccato una situazione di estremo imbarazzo, restituendo la piena efficacia ai contratti già stipulati durante la fiera campagna di «L'Accordo da Vinci». Sarà ora la classe dirigente calcistica a dover dimostrare con quella saggezza che, in verità, non ha mai costituito il suo credo politico. Soprattutto, sarà importante che i presidenti del nostro sport più popolare intuiscono la svolta, di programma e di contenuti, che si è venuta a creare dopo il duro intervento della magistratura milanese.

I cavilli giuridici, che in sostanza si è appiattito sui miliardi che «il no concorsi pronostici denominato Totocalcio» garantisce alle casse dell'erario, il documento passa ad esaminare gli obiettivi del decreto legge. «Gli atleti relativi all'acquisto e al trasferimento del titolo sportivo dei giocatori di calcio o degli atleti praticanti altri sport, nonché le relazioni con le società di calcio o altri sport, devono intendersi non assoggettati alla disciplina in materia di collocamento prevista dalla legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni».

I CONTENUTI DELL'ACCORDO
In un documento ufficiale la presidenza del Consiglio specifica i contenuti del decreto legge, molto promissivo e definito «interpolare» la disciplina autentica in tema di rapporti tra atleti sportivi ed associazioni professionistiche. La nota governativa sostiene che «il provvedimento si era reso necessario per assicurare chiarezza interpretativa».

totip
PRIMA CORSA: 1 2
SECONDA CORSA: x 1
TERZA CORSA: 1 x
QUARTA CORSA: x 2
QUINTA CORSA: x 1
SESTA CORSA: 1 2

Davis: Italia-Ungheria 1 a 1 a Budapest
Barazzutti con fatica poi si arrende Panatta. Corrado vince in 4 set, Adriano cede a Taroczy in tre

Barazzutti con fatica poi si arrende Panatta
Corrado vince in 4 set, Adriano cede a Taroczy in tre

va circa la posizione giuridica dei calciatori e degli atleti atleti secondo la normativa vigente, che ha dato luogo a differenti valutazioni e dottrinarie e giurisprudenziali, con gravi inconvenienti sul piano pratico.

«Come è noto — prosegue il comunicato redatto dall'ufficio stampa della presidenza del Consiglio dei ministri — la ritenuta applicabilità delle norme sul collocamento alle società sportive ha posto questo ultimo nella impossibilità di definire i rapporti con gli atleti professionisti conformati o trasferiti e quindi di approntare le squadre in vista del campionato di calcio di serie B e C. La situazione è stata aggravata dalle petizioni di Coppa Italia e dei campionati nazionali con gravi implicazioni di ordine finanziario relativamente allo svolgimento del no concorsi pronostici denominato Totocalcio».

GLI OBIETTIVI
Detto che gli estensori di queste note ufficiali si sono disinvoltamente scordati dei miliardi che «il no concorsi pronostici denominato Totocalcio» garantisce alle casse dell'erario, il documento passa ad esaminare gli obiettivi del decreto legge. «Gli atleti relativi all'acquisto e al trasferimento del titolo sportivo dei giocatori di calcio o degli atleti praticanti altri sport, nonché le relazioni con le società di calcio o altri sport, devono intendersi non assoggettati alla disciplina in materia di collocamento prevista dalla legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni».

COMMISSIONE DI STUDIO
Per mantenere fede a questo impegno verrà costituita una commissione interministeriale incaricata di studiare a fondo la delicata materia dello status giuridico degli atleti professionisti e dei rapporti con le società di appartenenza. Ne faranno parte, oltre ai rappresentanti dei ministeri interessati (lavoro e Turismo e Spettacolo), anche gli esperti del CONI e delle singole federazioni.

Pastorino ha poi negato, alludendo alle recenti «minacce» di Donat Cattin, che vi siano state opposizioni di sorta all'approvazione del decreto. Il ministro dell'Industria pare si sia limitato a una battuta: «Sarebbe opportuno che si eviti di fare il verso a chi si muove con tanta rapidità anche per risolvere i problemi del settore chimico».

Sempre Pastorino ha poi fornito una giustificazione ufficiale all'assoluta rapidità di intervento del governo. «Si tratta di un provvedimento che andava a coinvolgere larghissimi interessi sociali, economici e finanziari. E che, soprattutto, non poteva essere adottato senza l'approvazione del Parlamento».

DAVIS — Ungheria e Italia, 1 a 1 a Budapest. Barazzutti con fatica poi si arrende Panatta. Corrado vince in 4 set, Adriano cede a Taroczy in tre.

Nei campionati italiani di nuoto a Milano

Brillano Guarducci e la Savi Scarponi

Il ranista Lalle O.K. anche nei cento metri — Ammalato Revelli

Dalla nostra redazione
MILANO — Nessun record assoluto ha dato luogo alla seconda giornata dei campionati nazionali di nuoto. E si è in mattinata, alla piscina Santeuse, si respira l'aria della grande occasione. Ma le previsioni generali non hanno trovato conferma nei fatti del pomeriggio e così la giornata viene archiviata con tre record juniores ottenuti da Manuela Corò (1'16"11) nel cento metri, da Paolo Revelli (1'30"45) nei 400 metri (5'36"68), da Giovanni Franceschi nei 400 metri (4'30"17) e con il limite per i maschi di Revelli ottenuto da Lalle nel 100 metri.

Agli assoluti di ciclismo
Renato Piccolo vince il titolo nell'insediamento

Nostro servizio
BASSANO DEL GRAPPA — Agli «assoluti» della pista, come previsto, ieri è stato assegnato un titolo, quello dell'insediamento ai lievi vinto dal veneto Renato Piccolo che in finale ha nettamente avuto la meglio sui concorrenti della locale Gentili, Giorgio Rossi, nella velocità dilettanti, continua il proprio cammino iniziato dal compagno di squadra Finamore. Entrambi hanno raggiunto la finalina: Rossi ha dovuto lasciare più del previsto ed è stato costretto a ritirarsi. Non dovrebbbero sussistere dubbi circa il successo finale visto che Finamore sotto ancora il completo Revelli il quale dovrebbe conquistare il titolo titolo tricolore. Nell'intensissimo programma di ieri sono stati anche i quarti regionali: una specialità, quella dell'insediamento a squadre, che mantiene sempre il suo enorme fascino. Lotta al centrosimo di secondo nella qualificazione tra Lombardi e Toscani. Le due finali in questo momento possono vantare i migliori assoluti. Di peso superiore al tempo della formazione veneta e stata costretta ad avvelarsi di un Bedonchi che porta ancora l'insediamento all'armatore sinistro. Per la finale si sono qualificati Lombardi e Veneto grazie ad una caduta occorsa al toscano Morandi e ad una fortuita caduta di un avversario della squadra Veneto B.

Gigi Baj
Lino Rocca

con 4 scatole di buon formaggio prealpino GRATIS 1 pallone ed altri bellissimi regali PREALPI
prodotti squisiti ma convenienti

Officina Farmaceutica (attività 1977) mq. 5.000 coperti su area di mq. 30.000, affittabile 0.50 mq. nessun limite in altezza. CEDESI A PRIMARIA AZIENDA ESCLUSI INTERMEDIARI. Scrivere a: S.P.I. Cassetta 2 D - 37100 VERONA

8° FIERA DEL COMMERCIO E DELLA CERAMICA FIERA SPECIALIZZATA ARTIGIANATO
SESTO FIORENTINO - 1-10 settembre 1978
Istituto Statale d'Arte - Via Gusti n. 31 - Telefono 4489004
ORARIO: sabato e festivi 9-13 - 15-24 - Feriali 16-24
VACANZE LIETE
CATTOLICA - HOTEL TRITONE - 2131 agosto 13.800 - 1-20 agosto 2 categorie a Te. 0541 963140. Sul mare 500 mt. Tutte camere con bagno, telefono, vista mare. Ascensore. Mica a 120 mt. Offerta speciale: 120 persone a 100 mt. camera scorta 50% (escluso 1-20 agosto); luglio e